

SINTESI INTERVISTA PER IMPRESE/ENTI BENEFICIARI DEL PROGRAMMA “CULTURA CREA”

STEACOOOP

Regione Puglia – Titolo II (Impresa non costituita)

Cod. Ateco Programma: 90.02.09 Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche

Fabio Fila, presidente (intervista 09.02.2023, ore 10.00)

<https://steacooop.retedoc.net/>

1. Descrizione breve del progetto: attività, utenza di riferimento, parole chiave.

Il progetto, avviato nel 2018, ha sostenuto lo sviluppo di un **sistema informatizzato per la progettazione e l'organizzazione degli eventi, con un'attenzione a tutte le fasi del processo**, avvalendosi di professionisti con competenze multidisciplinari. In particolare, si tratta di eventi dal vivo chiavi in mano a 360 gradi, quali festival, mostre, fiere, concerti, rappresentazioni teatrali, con un affiancamento nelle fasi di produzione dell'evento, sicurezza lavoratori e partecipanti evento, supporto pratiche amministrative, assistenza permessi e conferenza di servizi, interagendo con questura, vigili del fuoco, ecc. Si avvale di una **piattaforma** (funzione di repository e produzione documentale) e dell'utilizzo di **tecniche di analisi procedurale** (metodologia Six Sigma, per ottimizzare la filiera organizzativa e la gestione degli sprechi/inefficienze). Al momento il sistema e la relativa piattaforma sono in evoluzione (nel periodo di lock down, ovviamente, glie venti si sono bloccati, ma è stata un'occasione per un ripensamento dell'attività). Il mercato di riferimento dalla regione Puglia si è poi esteso ad altri ambiti: Roma, Verona, Milano, Toscana ecc.

2. Approfondimenti sulla tipologia di innovazione prodotta dal progetto: percezione sui maggiori esiti dell'intervento in termini di effetti diretti (per l'attività) e indiretti (per il territorio).

L'innovazione è stata soprattutto di processo per organizzazione e sicurezza evento, **garantendo adeguate condizioni dei lavoratori**, in un settore che spesso presenta basse condizioni di tutela. Inoltre, sono stati creati dei network con vari operatori fornitori di servizi e/o soci (fare sistema). Nei confronti del territorio non sono segnalati effetti rilevanti.

3. Partnership/collaborazioni attivate: filiera alla quale appartiene l'impresa, principali soggetti coinvolti (focus su Attrattori Culturali), attività oggetto della collaborazione, effetti, prospettive.

L'azienda nella fase di avvio e realizzazione del progetto ha attivato **varie partnership per sostenere l'organizzazione di eventi**: [Teatro Pubblico Pugliese](#), [Puglia Sound](#) e soprattutto teatri e varie organizzazioni e circuiti culturali. Inoltre, sono stati avviati e sono tuttora in corso rapporti e azioni di comunicazione con vari enti pubblici per far conoscere il mondo creativo e culturale e le implicazioni correlate all'organizzazioni e alla gestione di piccolo e grandi eventi.

4. Considerazioni sui servizi di assistenza tecnica (tutoraggio e affiancamento nella fase di presentazione e gestione del progetto).

L'azienda **non ha usufruito dei servizi di assistenza tecnica nella fase di avvio**, in quanto non attivati nella fase di presentazione della domanda (il progetto non era stato ammesso nella prima fase ma poi è stato ripresentato, con esito positivo). Non sono state evidenziate particolari criticità, anche poiché nella coop erano comunque presenti esperti nella gestione di tali pratiche. Rispetto a **futuri interventi**, è segnalata **l'esigenza di garantire un supporto alle start-up soprattutto nella fase di sviluppo del progetto d'investimento e di predisposizione del business plan**. Importante anche la correttezza nella gestione dei lavoratori. È segnalato, inoltre, il **coinvolgimento nell'iniziativa “La cultura diventa impresa. La tua. gli incentivi di Invitalia per avviare un'impresa culturale in Puglia”**, realizzata in data 21.10.2020, dove l'impresa è stata invitata a raccontare l'esperienza effettuata.

5. Esperienze rispetto ad altre agevolazioni nazionali e regionali eventualmente fruite.

L'azienda non ha partecipato al TOCC e, anche in ragione delle regole sul de minimis, non si è ancora partecipato ad altri bandi di livello nazionale o regionale. L'azienda va avanti con le proprie forze.

6. Considerazioni e suggerimenti per la definizione di una futura policy nazionale a favore delle Imprese Culturali e Creative (considerare linee di indirizzo del PN Cultura 2021-2027), in particolare per:
- Azioni e strategie per promuovere la partecipazione e la creazione di reti tra imprese (ecosistemi), attrattori culturali e altri soggetti della filiera culturale e creativa (università, parchi tecnologici e scientifici, centri di ricerca, incubatori, enti pubblici ecc.). Finalità: sviluppare la domanda culturale
 - Altri suggerimenti.

È importante che nel settore si realizzi “un ricambio generazionale” e anche culturale, con la sviluppo di imprese e di un vero e proprio settore industriale, che dia **un’adeguata attenzione alle condizioni e alla tutela dei lavoratori**, requisito non sempre diffuso (da ciò derivano anche i problemi di immagine di un settore con poche garanzie verso i lavoratori, stipendi bassi, contratti non duraturi ecc. e anche molti giovani non sono “invogliati” a entrare).

Rispetto alle **nuove politiche**, si ritengono **nessari stage e azioni di formazione in the job** e anche **agevolazioni alle start-up in una logica di mercato e di sviluppo economico sostenibile**, con finanziamenti e premialità che valorizzino la continuità dell’iniziativa (il finanziamento a fondo perduto potrebbe essere data a tranche, se effettivamente si dimostra una crescita). Il sistema culturale, infatti, non può reggersi solo sui contributi. Opportune anche le **azioni di promozioni della rete per la creazione di ecosistemi culturali** (un incentivo potrebbe essere anche la premialità).